

produrre mattoni i fanghi prodotti dal depuratore biologico consortile della Ias l'impianto che tratta gli scarichi civili ed industriali di Siracusa, comprese le acque reflue del polo industriale di Priolo. Tali mattoni sono altamente tossici in quanto composti da fanghi di depurazione degli scarichi industriali che contengono in dosi corpose sostanze altamente tossiche, come arsenico, piombo, nickel, e sostanze cancerogene come mercurio e cadmio che si sommano ad altre sostanze nocive come i policlorobifenili e gli Ipa, ossia gli idrocarburi policiclici aromatici;

tali mattoni, oltre a contenere suddetti residui pericolosi in massicce quantità risultano, invece, alquanto poveri di idrossido di calcio, sostanza ottima per i materiali di costruzione, e pertanto risultano poco resistenti;

le costruzioni siciliane che sono state edificate con l'impiego di tali materiali risultano, pertanto, malsane e malsicure —:

se il Ministro intenda prendere e adottare iniziative serie e immediate volte ad impedire tali comportamenti, che ad avviso dell'interrogante sono inqualificabili, adottati dalle industrie chimiche e petrolchimiche al fine di garantire la salubrità di luoghi e persone. (4-06399)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

D'AGRÒ. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni nella struttura economica del nord est italiano, e in particolare della provincia di Treviso, con tra l'altro la forte spinta alla delocalizzazione, stanno pesantemente condizionando il tessuto produttivo locale, costituito in gran parte da piccole aziende che operano soprattutto

nel settore tessile-abbigliamento-calzature ed occupano molta manodopera prevalentemente femminile;

il fenomeno della delocalizzazione mette in seria difficoltà la capacità concorrenziale dei laboratori sorti per sostenere a suo tempo l'espansione di alcune firme importanti, quali ad esempio Benetton s.p.a., con problemi occupazionali per diverse migliaia di lavoratori;

ulteriori danni provengono dalla presenza, così come avviene in Toscana e in Emilia, di unità produttive gestite da imprenditori di etnia cinese, utilizzanti manodopera, spesso clandestina, senza tutela dei basilari diritti e senza il rispetto delle norme in materia di lavoro e sicurezza ambientale —:

se il Governo sia a conoscenza del problema e se intenda predisporre strategie che ammortizzino l'impatto economico-sociale di un così importante fenomeno;

se non ritenga opportuno formulare precise indicazioni a sostegno di processi ristrutturativi e di innovazione che possano dare speranza ad una realtà produttiva altrimenti costretta a soccombere.

(5-02014)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

TOCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il grave ritardo dei lavori di restauro della Basilica di San Pancrazio desta sempre più viva preoccupazione in tutti i parrocchiani e nei devoti del Santo, sparsi nel mondo, per l'avvicinarsi del 2004, anno in cui ricorre il 1700° anniversario del martirio del Santo;

la comunità religiosa ed i cittadini di Monteverde non hanno ancora ricevuto notizie ufficiali circa la completa agibilità